

CINEMA DEL MEDITERRANEO A ROMA NOVEMBRE 11/21

« La nostra vita è un'opera d'arte, che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo, come ogni artista, porci sfide difficili, scegliere obiettivi oltre la nostra portata e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. È una vita emozionante e logorante: emozionante per chi ama le avventure, logorante per chi è debole di cuore»

DAL LIBRO L'ARTE DELLA VITA DEL FILOSO POLACCO **ZYGMUNT BAUMAN**.

Abbiamo fatto un lungo viaggio. Da Teheran, a Madrid, da Beirut ad Atene, Algeri, Istanbul, Berlino, Parigi... attraversando l'Europa e il Mediterraneo insieme al nostro pubblico che ci ha seguito numeroso e attento.

In questo viaggio speciale le nostre guide d'eccezione sono stati i registi talentuosi accompagnati dai personaggi dei loro film, sempre pronti a far bagagli per riprendersi qualcosa, nella maggior parte dei casi, il proprio passato, un pezzo di vita, e per chi è fortunato, la propria identità.

100 film da più di 50 paesi, per la maggior parte in anteprima, tutti bellissimi e tutti distribuiti all'estero, ma non in Italia, un dato difficile da accettare. Anche BAL del regista turco Semih Kaplanoglu, Orso d'Oro al festival di Berlino, è stato acquistato in 42 paesi, ma ad oggi non ha distribuzione in Italia.

Ci auguriamo che le cose possano cambiare frattanto MedFilm si pone l'obiettivo di dare uno spazio permanente a Roma dedicato alle cinematografie del Mediterraneo.

I VINCITORI DELLA XVI EDIZIONE DEL MEDFILM FESTIVAL

Spagna e Libano gli ospiti d'onore di questa edizione. In apertura è stato consegnato il **Premio Nuovi Talenti a DANIEL MONZON**, talentuoso regista iberico, mentre durante la Cerimonia di premiazione è stato attribuito il PREMIO alla CARRIERA a **JOCELYNE SAAB**, regista, fotografa e giornalista tra le più attive in Libano. Ha cominciato la sua carriera di **reporter durante la guerra**. Il MedFilm Festival ha assegnato a lei il Premio alla Carriera 2010, consueto riconoscimento dedicato ad un protagonista del cinema internazionale proveniente dal Paese Ospite d'Onore dell'edizione in corso.

Jocelyne Saab ha diretto oltre venti documentari, trasmessi in tutto il mondo dai network francesi ed europei, dalla NBC negli Stati Uniti e da NHK in Giappone.

PREMIO ALLA CARRIERA a JOCELYNE SAAB

Per il continuo ed incessante lavoro di ricerca sulla realtà. Jocelyne Saab ci dona una prospettiva differente, nuovi punti di vista che dalla fotografia, al cinema, al giornalismo, dagli angoli nascosti di Beirut ci trasportano nel vivo di noi stessi. Perché mai opere tanto magiche e surrealiste sono state così vere e reali.

I film vincitori della XVI edizione del MedFilm festival

CONCORSO UFFICIALE

La Giuria Internazionale presieduta da **Adriana Chiesa**, produttrice e distributrice, e composta dal regista israeliano **Haim Tabakman**, lo scrittore e giornalista **Pedro Jesùs Fernàdez** e la regista libanese **Milka Assaf**, ha assegnato il *Premio Amore e Psiche* ed i riconoscimenti *Menzione Speciale* ed *Espressione Artistica*.

PREMIO AMORE E PSICHE a MIN DÎT (THE CHILDREN OF DIYARBAKIR)

di Miraz Bezar, Turchia/Germania, 2009, 102'

Un film realizzato con sincerità e grande maestria. I bambini sono autentici, i loro sguardi, i loro silenzi sono più eloquenti delle parole. La luce, le inquadrature e i movimenti della camera si adeguano perfettamente alle situazioni messe in scena. L'autore rimane nell'ombra del suo film con eleganza.

MENZIONE SPECIALE a KORKORO (FREEDOM)

di Tony Gatlif, Francia, 2009, 111'

Con immenso talento Tony Gatlif punta sulla tragedia della quale è stata vittima la popolazione Rom durante le persecuzioni naziste. Il film riesce ad uscire dai confini storici mettendo in luce la dolorosa sorte che subiscono in particolare nella nostra epoca. Tony Gatlif è maestro nell'arte di trasmettere un messaggio, il suo film è un inno alla vita, alla fantasia, alla musica e all'anima di un popolo.

ESPRESSIONE ARTISTICA a BALLE PERDUE (STRAY BULLET)

di Georges Hachem, Libano, 2010, 75'

La narrazione degli eventi passa da un linguaggio impressionista ad uno stile minimalista, espresso attraverso sentimenti ed emozioni, grazie ad una prospettiva privata, intima e discreta sul conflitto territoriale.

CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI

La Giuria Internazionale del Concorso Documentari composta dal fotografo **Davide Monteleone**, dalla giornalista turca **Yasemin Taskin** e dal critico cinematografico libanese **Emile Chahine** ha assegnato il Premio Open Eyes:

PREMIO OPEN EYES a MÜEZZIN

di Sebastian Brameshuber, Austria/Turchia, 2009, 52'

Uno dei film meglio realizzati dal punto di vista formale; una buona fotografia, regia efficace e un soggetto originale.

Lo spettatore s'immerge in un frammento della cultura islamica attraverso uno sguardo fresco e reale.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

La Giuria Internazionale del Concorso, composta da 6 studenti diplomandi delle **Suole Nazionali di Cinema di Francia, Spagna, Libano, Turchia e Marocco** e da 8 detenuti del Nuovo Circondariale di Rebibbia, ha assegnato il **Premio Methexis**:

PREMIO METHEXIS a HABIBI

di Davide Del Degan, Italia, 2010, 22'

Perché padroneggia bene tutti gli elementi del lessico cinematografico mettendoli al servizio di un'emozione.

Passando dal registro comico a quello drammatico, questo cortometraggio è capace di regalare una speranza di futuro.

Gli studenti, inoltre, hanno assegnato il *Premio Cervantes*, dedicato al Cortometraggio più innovativo:

PREMIO CERVANTES a PALMELE (THE PALM LINES)

di George Chiper, Romania, 2009, 16',

Perché mostra le emozioni che si nascondono nella vita ordinaria di una donna sola.

ALTRI PREMI

La Giuria composta dagli **Studenti della Facoltà di Scienze Politiche di Roma TRE**, incaricata di assegnare il Premio all'opera che con maggiore lucidità e completezza ha saputo comunicare i temi da sempre cari a MedFilm, ha premiato:

PER IL CONCORSO UFFICIALE:

AKADIMIA PLATONOS (PLATO'S ACADEMY)

di Filippos Tsitos, Grecia/Germania, 2009, 103'

Il regista ha saputo tradurre in un linguaggio cinematografico diretto, ironico e mai banale il sempre attuale tema del pregiudizio, facendo emergere abilmente le sottili dinamiche psicologiche che animano i rapporti interpersonali nelle nostre società multiethniche.

Per essere riuscito a rappresentare il senso di disorientamento e la paura causata dall'incontro con il "diverso da noi", per aver sottolineato come dietro ad ogni percorso di crescita individuale ci sia quale presupposto la conoscenza dell'altro, e per averlo fatto in una maniera coinvolgente, originale ed a tratti esilarante.

**PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI:
IM BAZAR DER GESCHLECHTER (IN THE BAZAR OF SEXES)**
di Sudabeh Mortezaei, Iran/Austria, 2009, 90'

La regista Sudabeh Mortezaei è stata in grado di delineare un fedele ritratto della società iraniana odierna approfondendo, in particolare, la controversa tematica dei rapporti intergenere da diverse angolazioni e facendoci riflettere sulla complessa questione dei pregiudizi culturali.

Il documentario sviluppa, inoltre, il confronto tra la tradizione e la modernità, dando anche voce al pensiero critico delle nuove generazioni senza voler nascondere il paradosso religioso e culturale che caratterizza la quotidianità di questo popolo.

Il premio viene da noi assegnato per completezza ed obiettività, qualità determinanti nell'onesta elaborazione di tutti gli aspetti di una realtà.

**PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI:
FELICITÀ**

di Salomé Aleksí, Georgia, 2009, 30'

Per aver narrato una storia di immigrazione da un punto di vista particolare, quello dei luoghi, degli affetti che lascia chi arriva in Italia in cerca di un lavoro. Una rappresentazione intensa e corale delle difficoltà di comprensione fra due mondi, uniti attraverso la voce metallica di un telefono cellulare.

La manifestazione si è pregiata dell'
ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

con il Patrocinio ed il sostegno economico di :

**Presidenza del Parlamento europeo
Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Ufficio Informazioni per l'Italia del Parlamento europeo**

MEDFILM FESTIVAL 2010



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - DGC
Ministero della Gioventù
Ministero per le Pari Opportunità
Ministero degli Affari Esteri
Ministero di Grazia e Giustizia - DAP

Roma Capitale
Gabinetto del Sindaco
Assessorato alle Politiche culturali e alla Comunicazione

Regione Lazio
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport

Fondazione Roma - Mediterraneo

Ministero della Cultura del Libano
Ambasciata di Spagna in Italia
Ambasciata del Libano a Roma
Ambasciata del Regno del Belgio a Roma
Ambasciata di Francia a Roma – BCLA
Ambasciata del Regno del Marocco in Italia

Istituto Cervantes Roma
Real Academia de España en Roma
Ufficio Culturale dell’Ambasciata di Israele a Roma

ICE – Istituto nazionale per il Commercio Estero
Istituto Marchio Fava

CON IL SUPPORTO DI:

CCM – Centre Cinématographique Marocain
Roma&Lazio Film Commission
Media desk Italia
Eurimages Conseil d’Europe
Premio Lux
Fondazione Rossellini per l’Audiovisivo

MEDIA PARTNERS

Corriere della Sera-Roma
Adnkronos International
LifeGate/Ricola Radio

Trovaroma
MYMovies

SPONSOR

Ricola
NH Hotel
Editrice Irradiazioni
Ammiro Partners
Azienda la Torre
Cairo Editore

MEDFILM FESTIVAL 2010



MEDFILM FESTIVAL INFO

Ufficio Stampa: reggi&spizzichino communication
Tel. 06-97615933 **e-mail:** info@reggiespizzichino.com

Raffaella Spizzichino cell. 338-8800199

Maya Reggi cell. 347-6879999

Carlo Dutto cell. 348-0646089

MedFilm festival: Via Mantova, 4 – 00198 Roma tel. 0685354814;
info@medfilmfestival.org